SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	04
NCTN - Numero catalogo generale	00618484
ESC - Ente schedatore	AI482
ECP - Ente competente per tutela	S222
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Apparecchio radiologico
OGTT - Tipologia	Lanterna luce rossa
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRA	AFICO - AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Trentino-Alto Adige
PVCP - Provincia	TN
PVCC - Comune	Rovereto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	storico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Storico Italiano della Guerra
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_6826433844061
LDCC - Complesso di appartenenza	Castello di Rovereto
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Fascia cronologica / periodo DTXS - Specifiche fascia cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatra er a stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MT - DATI TECNICI MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura and MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi		
GPT - Tecnica di georeferenziazione GPM - Metudo di posizionamento DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA DTZG - Fascia eronologica /periodo DTM - Motivazione/fonte DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Escreito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Escreito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopio delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDGG - Indicazione generica Proprietà privata proprietà privata proprietà privata	GECX - Coordinata x	11.046286
georeferenziazione GPM - Metodo di posizionamento DTZ- CRONOLOGIA DTZ- CRONOLOGIA DTZ- Fascia cronologica / periodo DTMS - Specifiche fascia cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partue dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografic che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricatos con una corrente tra i 2 e i à.5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno tecniche varie MISJ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione proprietà privata proprietà privata proprietà privata proprietà privata proprietà privata	GECY - Coordinata y	45.887346
posizionamento DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Fascia cronologica /periodo DTXS - Specifiche fascia cronologica/periodo prima metà DTM - Motivazione/fonte bibliografia DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Escrito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato alalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatra er astra progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinano manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra 12 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura nm MISM - Valore altra di mesura MISM - Valore altra di mesura MISM - Valore binterventi STC - Stato di conscrvazione TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	G =	rilievo da cartografia senza sopralluogo
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Fascia cronologica / periodo DTXS - Specifiche fascia cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatra er a stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MT - DATI TECNICI MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura and MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi		posizionamento esatto
DTZG - Fascia cronologica //periodo DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffiondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronce ituliano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, for realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatra era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove case facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente rai 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MT - DATI TECNICI MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - NISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE	DT - CRONOLOGIA	
## AX Section DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte bibliografia DA-DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico potratile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano, Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era atione rea trasportabili anche a dorso di mulo. Era atione era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era atione rea trasportabili anche a dorso di mulo. Era atione privo di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MISU - Unità di misura mm MISW - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Duono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	DTZ - CRONOLOGIA GENERI	ICA
cronologica/periodo DTM - Motivazione/fonte DA - DATI ANALITICI Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell' apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progetata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3.5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MT - DATI TECNICI MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	_	XX secolo
DES - Descrizione DES - Descriz	<u>-</u>	prima metà
Lanterna per diffondere illuminazione rossa, componente dell'apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare coma radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopio delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare coma redioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non idonea ad indagini scheletriche con basso tempo di esposizione. MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	DA - DATI ANALITICI	
MTC - MATERIA E TECNICA MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	DES - Descrizione	apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone. Utilizzato a partire dal 1904 e impiegato nelle retrovie del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale dal Corpo di Sanità del Regio Esercito Italiano. Su invenzione del generale Ferrero di Cavallerleone, fu realizzato dalla ditta Balzarini di Milano. Questa apparecchiatura era stata progettata per essere poco ingombrante, riposta in nove casse facilmente trasportabili anche a dorso di mulo. Era alimentata da un rocchetto trasformatore e da una dinamo manuale; era in grado di realizzare sia radiografie che di funzionare come radioscopio. I raggi X venivano generati da un tubo radiogeno, a gas residuo e privo di protezioni, che poteva essere caricato con una corrente tra i 2 e i 3,5 mA, sufficiente per lo studio radioscopico delle parti molli ma non
MTCM - Materia legno MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi		
MTCT - Tecnica tecniche varie MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	MTC - MATERIA E TECNICA	
MIS - MISURE MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	MTCM - Materia	legno
MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxlarghezza MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi no	MTCT - Tecnica	tecniche varie
MISU - Unità di misura mm MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi no	MIS - MISURE	
MISM - Valore 300x200x200 CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi no	MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela no	MISU - Unità di misura	mm
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi proprietà privata	MISM - Valore	300x200x200
STCC - Stato di conservazione buono TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà privata BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi no	CO - CONSERVAZIONE E INTER	RVENTI
conservazione TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi puono proprietà privata no	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi no		buono
CDGG - Indicazione generica BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi proprietà privata no	TU - CONDIZIONE GIURIDICA I	E PROVVEDIMENTI DI TUTELA
generica proprieta privata BPT - Provvedimenti di tutela no - sintesi no	CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
- sintesi no		proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE		no
	DO - DOCUMENTAZIONE	

FTAN - Codice identificativo	New_1702917091090		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAK - Nome file originale	36.jpg		
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	2		
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata		
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI			
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA			
CMPD - Anno di redazione	2022		
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Maffei Sara		
FUR - Funzionario responsabile	Zendri Davide		